

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-363 del 26/01/2017
Oggetto	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 relativa alla società AUTOCARROZZERIA VIA LUNGA di Ottani Claudio per lo stabilimento sito in comune di Valsamoggia, loc. Crespellano, via Confortino n° 64
Proposta	n. PDET-AMB-2017-174 del 16/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventisei GENNAIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 relativa alla società AUTOCARROZZERIA VIA LUNGA di Ottani Claudio per lo stabilimento sito in comune di Valsamoggia, loc. Crespellano, via Confortino n° 64

IL RESPONSABILE P.O.

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA² relativa alla società AUTOCARROZZERIA VIA LUNGA di Ottani Claudio per lo stabilimento ubicato nel comune di Valsamoggia, loc. Crespellano, via Confortino n° 64 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione all'emissione in atmosfera ³
 - Autorizzazione allo scarico di reflui idrici in acque superficiali⁴
 - Valutazione di impatto acustico di cui alla L. n°447/1995
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli allegati A, B, C alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵;
4. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale....."

³ Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶

5. Obbliga la società AUTOCARROZZERIA VIA LUNGA di Ottani Claudio a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata⁷
6. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
7. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società AUTOCARROZZERIA VIA LUNGA di Ottani Claudio, c.f e p. iva 03460841208, avente sede legale e stabilimento in comune di Valsamoggia, loc. Crespellano, via Confortino n° 64 ha presentato in data 22/06/2016 al Suap Associato per i comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro una domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸ per il sito produttivo che svolge attività di riparazione autoveicoli, verniciatura ed essiccazione parti di carrozzeria.

Tale domanda di rilascio di AUA contiene la domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 comma 2 Dlgs 152/2006 per le emissioni in atmosfera generate dall'attività svolta di "Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg" così come regolamentata, per prescrizioni e limiti di emissione, dalla Delibera di Giunta Regionale n° 2236/2009 e smi e precisamente dall'allegato 4 punto 4.1.

La domanda di AUA contiene inoltre la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale attualmente vigente⁹ rispetto alla quale è dichiarato che non sono state apportate modifiche ed è allegata la valutazione previsionale di impatto acustico dell'attività produttiva redatta da tecnico competente in acustica ambientale nel maggio 2016.

In data 05/12/2016 è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni del comune di Valsamoggia¹⁰ relativamente alla compatibilità urbanistica dell'insediamento produttivo, allo scarico di reflui domestici in corpo idrico superficiale ed alla valutazione di impatto acustico.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

⁸ Domanda di rilascio dell'AUA agli atti di ARPAE con PGBO/2016/13495 del 19/07/2016, **pratica SINADOC n° 24417 del 2016**

⁹ Autorizzazione allo scarico di reflui idrici in acque superficiali rilasciata dal Comune di Crespellano con atto Prot n° 12748 del 12/09/2012

¹⁰ Parere del Comune di Valsamoggia agli atti di ARPAE con PGBO/23019 del 05/12/2016

In data 24/08/2016 è pervenuto il contributo all'istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE Bologna¹¹
In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori dovuti dalla ditta richiedente ad ARPAE ammontano ad € 156,00 (importo corrispondente alla matrice emissioni in atmosfera AVG cod. tariffa 12.02.04.01);

Si adotta pertanto l'AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

1. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta, secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale
2. Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali ai sensi del DLgs 152/06 Parte Terza secondo le prescrizioni contenute nell'allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale
3. Parere favorevole alla valutazione di impatto acustico di cui alla L. n°447/1995 come da nulla osta espresso dal comune di Valsamoggia secondo le prescrizioni riportate in allegato C al presente atto quale parte integrante e sostanziale

Il Responsabile
UO Autorizzazioni e Valutazioni
Stefano Stagni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹¹ Parere del Servizio Territoriale di ARPAE con PGBO/15737 del 24/08/2016

Autorizzazione Unica Ambientale

AUTOCARROZZERIA VIA LUNGA di Ottani Claudio

comune di Valsamoggia – loc. Crespellano - via Confortino n° 64

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui agli artt. 269 e 272 della Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di riparazione autoveicoli, verniciatura ed essiccazione parti di carrozzeria svolta nello stabilimento in comune di Valsamoggia, loc. Crespellano, via Confortino n° 64, secondo le seguenti prescrizioni ed coerentemente all'allegato 4, punto 1 (Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg) della DGR n°2236/09 e smi:

1. La società AUTOCARROZZERIA VIA LUNGA di Ottani Claudio è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONI E1 - E2

PROVENIENZA: CABINE

EMISSIONE E3

PROVENIENZA: BOX PREPARAZIONI VERNICI

- Devono essere usati tutti i sistemi possibili in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti;
- Le operazioni di verniciatura, appassimento, essiccazione e lavaggio attrezzature devono essere svolte in appositi impianti dotati di aspirazione ottimale degli inquinanti che si liberano;
- Nella verniciatura dovrà essere privilegiato l'utilizzo di prodotti a base acquosa;
- Non dovrà essere superato un **consumo massimo di prodotti vernicianti pronti all'uso pari a 20 kg/giorno**. Contribuiscono al raggiungimento del limite massimo di consumo tutti i prodotti utilizzati nell'ambito delle operazioni di verniciatura e di quelle strettamente connesse (fondi, catalizzatori, diluenti, solventi di lavaggio delle apparecchiature o di operazioni di sgrassaggio, ecc.);
- Qualora la capacità nominale fosse tale da superare la soglia di composti organici volatili in ingresso stabilita dall'allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, la presente

autorizzazione di carattere generale non è applicabile, pertanto l'Azienda dovrà attivarsi per acquisire preventiva autorizzazione ai sensi degli artt. 269 e 275 del D.Lgs. 152/06;

- Per le operazioni di verniciatura a spruzzo l'impianto deve essere munito di un idoneo sistema di abbattimento delle polveri totali, in grado di garantire il seguente limite di emissione:

Polveri totali	3	mg/Nm ³
----------------	---	--------------------

- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di essiccazione, captati e convogliati in atmosfera, devono rispettare il seguente limite di emissione:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm ³
--	----	--------------------

- Durante l'effettuazione delle eventuali operazioni di carteggiatura, le emissioni devono essere captate e convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento in grado di garantire il rispetto del seguente limite:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

- I giorni di funzionamento degli impianti di verniciatura, appassimento, essiccazione e lavaggio attrezzature, i consumi dei prodotti vernicianti e diluenti (compresi i prodotti per il lavaggio) utilizzati, nonché la frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento degli inquinanti, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

REGISTRO		
Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Prodotto verniciante	
	Diluyente	
	Solvente (per sgrassaggio e lavaggio)	
	Catalizzatori	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento/mese
	Impianto di verniciatura	
	Impianto di appassimento	
	Impianto di essiccazione	
	Impianto di lavaggio	
	Altro	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
Tipo impianto	Data sostituzione filtro	Data altri interventi
Note		

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui ai punti di emissione E1, 2 ed E3 fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;
- Entro tre mesi dal rilascio della presente autorizzazione dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni miranti alla verifica del rispetto dei valori limite di emissione.

EMISSIONE DA IMPIANTI TERMICI RISCALDAMENTO

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione $\pm$ Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'Autorità competente ed il Distretto Arpa Sezione di Bologna deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.

4. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta AUTOCARROZZERIA VIA LUNGA di Ottani Claudio, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
5. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

Autorizzazione Unica Ambientale

AUTOCARROZZERIA VIA LUNGA di Ottani Claudio

comune di Valsamoggia – loc. Crespellano - via Confortino n° 64

ALLEGATO B

matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui alla Parte Terza

Dlgs 152/2006 e D.G.R.286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico di acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento produttivo posto in Comune di Valsamoggia, loc. Crespellano, via Confortino n° 64 e recapitanti in corpo idrico superficiale (fosso stradale)

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Valsamoggia con proprio parere favorevole che si allega nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Servizio Ambiente

Spett.le **SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e
Monte San Pietro**
c/o Municipio di Crespellano
Piazza Berozzi n. 3
40053 VALSAMOGGIA
suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

A.R.P.A.E – SAC di Bologna
aoobo@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto
“Autocarrozzeria Via Lunga di Claudio Ottani”- Impianto sito in Comune di
Valsamoggia (BO), Via Confortino n. 64 – Località Crespellano. (Suap n. 1345/2016).
Trasmissione parere.**

Vista la documentazione, inviata allo scrivente Servizio con prot. n. 38835 del 19/07/2016, da parte dello
SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro.

Tenuto conto del parere Arpae – ST, inviato in allegato alla nota Arpae – SAC, pervenuta al prot. n. 45935
del 06/09/2016.

Dato atto che trattasi di nuova istanza di “Autorizzazione Unica Ambientale”, relativamente all'impianto
“Autocarrozzeria Via Lunga di Claudio Ottani”, impianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via
Confortino n. 64 Località Crespellano, esercente *l'attività di riparazione autoveicoli, verniciatura ed
essicatura parti di carrozzerie*.

Dato atto che per quanto riguarda:

a) la matrice urbanistica

si dà atto a quanto indicato nella comunicazione inviata dal servizio Urbanistica (agli atti con prot. n.
48563/2016) e si comunica che limitatamente alla matrice urbanistica, l'impianto di Via Confortino 64 Loc.
Crespellano, distinto catastalmente al Foglio 21 Mappali 228 - 275 - 276 - Sezione Crespellano M320A (dati
non presenti nell'istanza) è insediato nel **sistema naturale e ambientale - territorio rurale – ambiti ad
alta vocazione produttiva agricola AVP** (art. 4.6.4. RUE Norme). L'area si trova in territorio rurale TR
(art. 6.1 PSC Norme) ed è inoltre interessata in parte dal rispetto stradale;

b) la matrice rumore

l'insediamento produttivo, secondo quanto previsto nella classificazione acustica del territorio approvata,
rientra nella Classe III “Aree di tipo misto”;

c) la matrice scarichi

trattasi di rinnovo autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale – fosso
stradale – con prot. n. 12748 del 12/09/2012 rilasciata dal Comune di Crespellano, autorizzazione per la



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Servizio Ambiente

quale si dichiara che non è stata effettuata alcuna modifica di carattere produttivo e/o impiantistico rispetto alla situazione già autorizzata ed in particolare che sono rimaste immutate:

- le caratteristiche quali-quantitative dello scarico delle acque reflue domestiche, intese come volume annuo scaricato, massa e tipologia di sostanze scaricate, in relazione a quanto previsto nella precedente autorizzazione;
- le caratteristiche del ciclo produttivo compresa la capacità di produzione;
- le sostanze impiegate nel ciclo produttivo e le relative quantità;
- gli impianti aziendali di trattamento delle acque reflue e le relative caratteristiche tecniche;
- la localizzazione dello scarico.

Tenuto conto di quanto sopraccitato, si esprime per quanto di competenza.

parere favorevole

al rilascio di istanza di “Autorizzazione Unica Ambientale”, relativa a “**Autocarrozzeria Via Lunga di Claudio Ottani**”, impianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Confortino n. 64 Località Crespellano, esercente *l'attività di riparazione autoveicoli, verniciatura ed essiccazione parti di carrozzerie*, vincolato alle seguenti prescrizioni:

- i livelli di rumorosità generati dagli impianti di abbattimento dovranno rispettare i limiti fissati per la zona acustica di appartenenza alla Classe rientra nella Classe III “Aree di tipo misto”, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di inquinamento acustico;
- per quanto riguarda lo scarico delle acque reflue domestiche, si dovrà far riferimento alle medesime prescrizioni già inserite nella precedente autorizzazione allo scarico (prot. n. 12748 del 12/09/2012 rilasciata dal Comune di Crespellano);
- il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione allegata alla richiesta. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

**Il Responsabile Area
Gestione e Sviluppo del Territorio**

Geom. Stefano Cremonini

documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali afferenti il presente procedimento sono oggetto di trattamento esclusivamente per fini istituzionali e conformemente al disposto del D.Lgs. 196/2003; il conferimento dei dati è obbligatorio (L. 283/1962, DPR 327/1980).

Il trattamento è effettuato con modalità cartacee ed informatiche; titolare è il Comune Valsamoggia e Responsabile è il geom. Stefano Cremonini; in relazione al trattamento sono esercitabili i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/03 .

Autorizzazione Unica Ambientale

AUTOCARROZZERIA VIA LUNGA di Ottani Claudio

comune di Valsamoggia – loc. Crespellano, via Confortino n° 64

ALLEGATO C

Valutazione di impatto acustico di cui alla L. n°447/1995

E' approvato il documento di "Valutazione previsionale di impatto acustico" redatta dal tecnico competente in acustica ambientale nel maggio 2016 prescrivendo, come da parere del comune di Valsamoggia, quanto segue:

I livelli di rumorosità generati dagli impianti di abbattimento dovranno rispettare i limiti fissati per la zona acustica di appartenenza - Classe III "Aree di tipo misto" - in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di inquinamento acustico

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.